

CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO DI CATANZARO

SEDE LEGALE – VIA Domenico Milelli N. 40

Codice Fiscale 03342530791 e Partita IVA 03342530791

Iscritta al registro ODV al n. 12047 del 31/10/2017

Relazione di Missione

al Bilancio di esercizio al 31.12.2024

Premessa

Ai soci del Comitato,

l'anno 2024 ha visto il Comitato di Catanzaro ancora una volta perseguire con professionalità e continua costanza nei servizi e nelle risposte sul territorio in favore della collettività, confermando il supporto operativo nonché potenziando quello strutturale agli Enti Governativi ed Amministrazioni pubbliche, ricevendo anche il supporto, dopo anni, di donazioni pro causa già realizzate entro i sei mesi previsti dalla normativa vigente che renderanno la risposta alle emergenze più efficace ed efficiente. Il Comitato di Catanzaro ha nuovamente supportato il territorio con numerose attività confermandosi parte necessaria del SISTEMA di risposta e tenuta del territorio in ambito sanitario e sociale oltre che emergenziale. Rafforzati gli investimenti avviati nel 2024 sia in termine di dotazioni strutturali, tra i quali il potenziamento del parco veicoli con un'altra ambulanza, che strumentali con il potenziamento delle dotazioni dei vani sanitari dei mezzi di soccorso e dei mezzi adibiti alle emergenze. Rinnovato l'investimento nella dotazione delle uniformi per il personale volontario, aumentando la dotazione di giacche invernali come da capitolato, confermando la copertura capillare del territorio sulla distribuzione dell'uniforme ad ogni volontario del Comitato di Catanzaro. Implementata anche la dotazione uniformi dell'Area Emergenza al fine di uniformarsi allo specifico Regolamento d'Area relativamente agli impieghi operativi. Potenziata la partecipazione ai bandi pubblici che ci vede protagonisti nell'assegnazione di nuove risorse per il potenziamento delle dotazioni strumentali per l'emergenza, fondi già parzialmente erogati a fine anno 2024.

Criteri di valutazione e principi di redazione

Il Bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico (o Rendiconto Gestionale) e Relazione di Missione

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, organizzazione di volontariato, ha per scopo l'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto. Associazione di alto rilievo, è posta sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. La CRI fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa. Nelle sue azioni a livello internazionale si coordina con il Comitato Internazionale della Croce Rossa, nei Paesi in conflitto, e con la Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa per gli altri interventi. A livello Nazionale si compone di un Comitato Nazionale che ha sede a Roma, Da Comitati Regionali e da Comitati Territoriali.

MISSIONE PERSEGUITA

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace attraverso la diffusione dei principi e dei valori umanitari; attività volte alla tutela della salute; all'inclusione sociale; alla preparazione e risposta ai disastri; alla cooperazione internazionale; alle migrazioni; alla sensibilizzazione sui cambiamenti climatici. Garanzia e guida delle azioni sono i sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa, che ne costituiscono lo spirito e l'etica: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontariato, Unità e Universalità. Adottati nella 20a Conferenza Internazionale della Croce Rossa, svoltasi a Vienna nell'ottobre del 1965, i Principi Fondamentali sono garanti dell'azione del Movimento, ma anche della CRI e di ogni suo singolo volontario. Il fine ultimo dell'azione del Comitato CRI di Catanzaro è la persona. C'è il sogno di un mondo migliore per tutti, dove il diritto ad una vita dignitosa, alla salute, alla scuola, al lavoro, agli affetti, al rispetto delle idee non sia un'utopia ma diventi concretezza quotidiana. La nostra attività è ancora una volta ispirata a dare risposta alle richieste di soccorso e di trasporto infermi dei cittadini, di assistenza sanitaria e alle richieste di aiuto dei bisognosi, assicurando inoltre interventi di promozione e prevenzione della salute e di aiuto e supporto, anche psicologico, accessibili a tutti quanti lo necessitano, senza barriere di cultura, lingua, religione e condizioni socio-economiche, nel rispetto della persona e dei Sette Principi della Croce Rossa, utilizzando con efficienza le risorse disponibili.

Gli Obiettivi strategici della Croce Rossa Italiana – Comitato di Catanzaro, in continuum dell'attività del Movimento, sono basati sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità che quotidianamente serviamo e sono ispirati ai nostri Principi Fondamentali e ai Valori Umanitari. Essi identificano le priorità umanitarie dell'Associazione, a tutti i livelli, e riflettono l'impegno di soci, volontari ed operatori CRI a prevenire e alleviare la sofferenza umana, contribuire al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace. Formulati in

¹ La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti 24 punti. L'ente può riportare ulteriori informazioni, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.

linea con la Strategia della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, essi forniscono il quadro strategico di riferimento che guiderà l'azione della Croce Rossa Italiana verso il 2024.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

1. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
2. tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
3. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
4. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo;
5. operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
6. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
7. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;
8. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
9. assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;
10. collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni e attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;
11. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;
12. partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.
13. organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
14. organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
15. svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;
16. svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;

17. svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
18. agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
19. promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
20. realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
21. collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
22. svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce Rossa;
23. svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
24. diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;
25. promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
26. svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
27. svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

ISCRIZIONE RUNTS

La Croce Rossa Italiana – Comitato di Catanzaro è iscritta nella Sezione “ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO” del Registro unico nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 1 bis del D. Lgs. 28 settembre 2012 n.178, giusto Decreto Dirigenziale n. 12824 del 21/10/2022 della Giunta Regionale della Regione Calabria

REGIME FISCALE APPLICATO

Ordinario

SEDI

Sede legale

La sede del Comitato CRI di Catanzaro è ubicata all'interno di un immobile sito in Catanzaro, distinto al Catasto dei Fabbricati del Comune di Catanzaro, via Milelli 40, al foglio 47 particella 732, sub 1, classe U cat A/3 consistenza 5 vani, codice interno UP04CZ001001, con una superficie commerciale complessiva pari a 5 vani, immobile di proprietà dell'Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato, C.F. /P.IVA 13669721006, avente sede legale in Roma alla Via Toscana n. 12, concessa in comodato d'uso gratuito al Comitato CRI di Catanzaro

UNITÀ OPERATIVE

Sede operativa 1 UT Catanzaro, via Domenico Milelli 40 - 88100 Catanzaro

Sede operativa 2 UT Botricello (CZ) Via Settembrini 57 – 88050 Botricello (CZ)

Sede operativa 3 UT Montepaone sede da destinare - 88060 Montepaone (CZ)

Sede operativa 4 UT San Pietro Apostolo - 88040 San Pietro Apostolo (CZ)

Sede operativa 5 UT Sersale trav. via Sila c/o postazione SUE118 - 88054 Sersale (CZ)

Sede operativa 6 UT Zagarise Via Marconi, (edificio scolastico) - 88050 Zagarise (CZ)

ATTIVITÀ SVOLTE

CRI Catanzaro, durante il periodo di riferimento, ha sviluppato ulteriore attenzione e sviluppo alle seguenti attività:

1. promozione delle attività di volontariato nei servizi di assistenza e consulenza e di rilevante interesse sociale;
2. nel settore sanitario: svolgimento trasporti ordinari pazienti;
3. organizzazione e realizzazione delle attività formative rivolte al volontariato (corsi formazione);
4. collaborazione con le autorità locali e nazionali e comunitarie sia operativa che per l'esame e la formulazione di proposte e progetti di assistenza e di solidarietà sociale;
5. promozione della donazione del sangue;
6. promozione e supporto delle attività assistenziali e di intervento sociale volte a ridurre o a eliminare situazioni di emarginazione e di bisogno della persona umana e della collettività, in stretta operatività e collaborazione con la rete di servizi sociali territoriale.

In particolare, le nostre attività svolte nell'anno 2024 sono state le seguenti

1. Trasporti Sanitari e Sanitari Semplici;
2. Assistenza Sanitaria a Manifestazioni Sportive e Grandi Eventi;
3. Attività Socio Assistenziali;
4. Supporto ai bisogni primari:
 - a. Distribuzione dei beni di prima necessità raccolti, sotto segnalazione degli assistenti sociali dei Comuni interessati;
5. Attività rivolte alle persone senza fissa dimora: - Unità di strada;
6. Attività di promozione dei Corsi Base per nuovi Volontari di Croce Rossa Italiana (Recruitment);
7. Attività di supporto agli Enti governativi ed Istituzionali in occasione di riunioni tecnico operative ed attività di assistenza sanitarie delegate dalla PS;
8. Corsi di formazione ed aggiornamento 81/08 per Enti ed Amministrazioni pubbliche
9. Interventi agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
10. Attività di promozione e diffusione, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
11. attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;

12. ai sensi dell’articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell’ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all’uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all’uso quando previste;

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

I soci frequentano corsi di formazione organizzati dal comitato stesso o dal Comitato Regionale o Nazionale.

Il numero dei soci attivi del comitato nonché volontari di cui all’art.17 codice terzo settore sono n° 173 ovvero:

SOCI	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Soci del Comitato	139	173	+34
di cui Volontari (di cui giovani)	70 (26)	113 (43)	+43 (+17)
di cui C.M.	22	35	+13
di cui II.VV.	21	25	+4
Sostenitori	0	1	+1

*da evidenziare che dal 01/12/2023 n. 35 soci sono stati trasferiti, su disposizione del Presidente Comitato Regionale CRI Calabria, al neocostituito Comitato Basso Ionio Catanzarese ex Unità Territoriale di Badolato del Comitato CRI di Catanzaro

STRUTTURA DI GOVERNANCE E DI CONTROLLO

Vedasi organigramma allegato

MEZZI

5 Ambulanze + 3 autovetture +1 Pulmino 20 posti+1 ciclomotore+1 Posto Comando Avanzato

DESCRIZIONE E INDICAZIONE DEI MEZZI

- N. 01 ambulanza di classe “MSA” marca PEUGEOT modello BOXER
- N. 02 ambulanza di classe “MSAB” marca FIAT modello DUCATO 250
- N. 01 ambulanza di classe “MSAB” marca OPEL modello MOVANO
- N. 01 ambulanze di classe “MSAB” marca Citroen modello Jumper
- N. 01 Pulmino 20 posti marca IVECO modello TURBO DAILY 45.10 mezzo operativo trasporto persone
- N. 01 autovettura marca FIAT modello BRAVO adibita a trasporto persone
- N. 01 autovettura marca DACIA modello DUSTER adibita a Mezzo Operativo/Multiruolo
- N. 01 autovettura marca FIAT modello PANDA 4x4 Trekking adibita a mezzo operativo
- N. 01 ciclomotore ASKOLL modello “eSpro 45” Elettrico adibito a mezzo di servizio
- N. 01 Posto di Comando Avanzato marca Mercedes modello Sprinter 316 adibito a mezzo operativo/PCA

DIPENDENTI

L'organico aziendale si presenta come di seguito:

Organico	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	0	0	-
Quadri	0	0	-
Impiegati	0	0	-
TOTALE	0	0	-

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

- 1) Elezioni dei Presidenti;
- 2) Assemblee almeno due volte l’anno in via ordinaria e, in via straordinaria, ogni qual volta il Consiglio Direttivo o un terzo dei Soci volontari ne facciano richiesta.
- 3) Gestione e realizzazione servizi del Comitato

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

La predisposizione del bilancio è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente per gli Enti del Terzo settore ed in particolare al DM 05 marzo 2020. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta così come indicato dagli articoli 2423 bis e 2426 del Codice civile e secondo le recenti disposizioni impartite dall’OIC 35. Il bilancio di esercizio è redatto nel rispetto del principio della competenza temporale. I più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto della normativa sopra richiamata sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell’usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l’esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- ⌚ Terreni e fabbricati 3%
- ⌚ Impianti, macchinario da 10% a 30%
- ⌚ Attrezzature da 10% a 15%
- ⌚ Altri beni da 12% a 15%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

🕒 I costi per **licenze** e **marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

🕒 Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono le spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minor valore tra costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per le rimanenze di magazzino ricevute gratuitamente la valutazione è stata fatta al fair value.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i proventi / oneri di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi / oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie il capitale, le varie riserve e gli utili prodotti nell'esercizio, oltre alle riserve accantonate in seguito al ricevimento di erogazioni liberali vincolate da terzi o per decisione degli organi istituzionali. Le voci sono espresse in moneta avente corso legale nello Stato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o

legale.

Nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, pertanto i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l’esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti per gli Enti del Terzo settore.

Proventi e oneri

Sono esposti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Proventi e oneri sono esposti a rendiconto gestionale per origine, in particolare si distinguono i proventi e gli oneri generati da attività di interesse generale da quelli generati da attività diverse, da attività patrimoniali e finanziarie e da attività di raccolta fondi. Sono iscritti nella categoria “proventi e oneri da attività di supporto generale” tutti gli oneri e i proventi che non rientrano nelle precedenti aree.

L’organo di amministrazione per verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale ha effettuato una valutazione prospettica – mediante bilancio preventivo - della capacità del Comitato di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale previsione ha evidenziato che il Comitato avrà le risorse sufficienti per svolgere la propria attività, rispettando le obbligazioni assunte. I cespiti sono stati valutati secondo il costo storico, gli ammortamenti in base all’utilizzo del bene.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL
MODELLO MINISTERIALE

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazio ni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ -	€ 6.343	€ 102.271	€ -	€ 108.615
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ 2.259	€ 27.445	€ -	€ 29.704
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ 4.084	€ 74.827	€ -	€ 78.911
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ 450	€ -	€ 450
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ 750	€ 13.324	€ -	€ 14.074
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	-€ 750	-€ 12.874	€ -	-€ 13.624
Valore di fine esercizio						
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ 3.334	€ 61.952	€ -	€ 65.287

Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio			
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

COSTI DI SVILUPPO

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

6)
CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

CREDITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ -
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ -
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
Tributari	€ -
da 5 per mille	€ -
imposte anticipate	€ -
verso altri	€ -
TOTALE	€ -

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ -	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -

NATURA DELLE GARANZIE

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 2.654,32	-€ 432,89	€ 2.221,43
TOTALE	€ 2.654,32	-€ 432,89	€ 2.221,43

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
	€
	-
	€
	-
	€
	-
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Assicurazioni RCA	€ 1.928,81
Servizi Informatici	€ 11,01
Servizi Informatici	€ 281,61
TOTALE	€ 2.221,43

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ -	€ -	€ -
Risconti passivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
	€
	-
	€
	-
	€
	-
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
	€
	-
	€
	-
	€
	-
	€
	-
TOTALE	€ -

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

8)
PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 16.593	€ -	€ -	€ 16.593
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ 6.921	€ -	€ 6.921
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ 6.921	€ -	€ 6.921
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 117.592	€ -	€ 15.779	€ 101.813
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 117.592	€ -	€ 15.779	€ 101.813
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-€ 15.779	€ -	€ 863	-€ 16.642
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 118.406	€ 6.921	€ 16.642	€ 108.684

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 16.593			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 6.921			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 6.921			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 101.813			€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 101.813			€ -
TOTALE	€ 125.326			€ -

Il fondo di dotazione iniziale del Comitato consiste nella dotazione iniziale e di cassa al 1° gennaio 2014 trasferita dall'Ente Pubblico Croce Rossa Italiana come disposto dall'ente stesso con la circolare CRI/CC/0076472 inerente l'attuazione dell'art.1-bis del D.Lgs n.178/2012 per il riordino della Croce Rossa Italiana.

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI
RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	€ 55.388	€ 5.946	€ 61.334
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 2.200	-€ 440	€ 1.760
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -	€ -
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -	€ -
4) Erogazioni liberali	€ -	€ 19	€ 19
5) Proventi del 5 per mille	€ -	€ -	€ -
6) Contributi da soggetti privati	€ -	€ 1.575	€ 1.575
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 25.198	€ 15.395	€ 40.593
8) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -	€ -
9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 5.562	-€ 5.562	€ -
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 5.655	-€ 5.033	€ 622
11) Rimanenze finali	€ 16.774	-€ 8	€ 16.766
Da attività diverse	€ -	€ -	€ -
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -	€ -
2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -	€ -
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -	€ -
4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -	€ -
5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -	€ -
6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -	€ -
7) Rimanenze finali	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi	€ -	€ -	€ -
1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ -	€ -	€ -
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ -	€ -	€ -
3) Altri proventi	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ 52	-€ 52	€ -
1) Da rapporti bancari	€ 52	-€ 52	€ -
2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	€ -
5) Altri proventi	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale	€ -	€ -	€ -
1) Proventi da distacco del personale	€ -	€ -	€ -
2) Altri proventi di supporto generale	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	€ 71.219	€ 6.757	€ 77.976
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 17.577	-€ 5.004	€ 12.573
2) Servizi	€ 34.842	-€ 9.954	€ 24.888
3) Godimento di beni di terzi	€ 4.988	€ 442	€ 5.429
4) Personale	€ -	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ 1.326	€ 12.749	€ 14.074
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ 2.926	€ 1.311	€ 4.237
8) Rimanenze iniziali	€ 9.561	€ 7.213	€ 16.774
9) Accantonamento a Riserva Vincolata	€ -	€ -	€ -
10) Utilizzo Riserva Vincolata	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse	€ -	€ -	€ -
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi	€ -	€ -	€ -
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ -	€ -	€ -
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ -	€ -	€ -
3) Altri oneri	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ 0	€ 0
1) Su rapporti bancari	€ -	€ 0	€ 0
2) Su prestiti	€ -	€ -	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	€ -
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	€ -
6) Altri oneri	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale	€ -	€ -	€ -
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	€ -
7) Altri oneri	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le Erogazioni Liberali Ricevute sono esclusivamente donazioni in denaro effettuate da privati

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ -
Altro	€ -
TOTALE	€ -

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Volontari al 31/12/2024: n. 173

Per dettaglio vedasi scheda ai punti precedenti

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	€ -

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

----- 16)²

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE³

² Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

³ E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
		€	€	€	€
		-	-	-	-
		€	€	€	€
		-	-	-	-
		€	€	€	€
		-	-	-	-
		€	€	€	€
		-	-	-	-

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Decremento Patrimonio	€ - 16.642
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE⁴

Il 2024 si chiude con un disavanzo di € 16.641,88

Il patrimonio dell’Ente rimane comunque positivo con un valore che si attesta a € 108.684,38

Per l’esercizio 2024 il bilancio verrà approvato entro il 30 aprile.

⁴ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Le Amministrazioni Comunali, gli Enti pubblici e privati affidano alle associazioni di volontariato lo svolgimento delle assistenze sanitarie in ambito di pubblici spettacoli, eventi e/o manifestazioni.

Il numero dei servizi svolti ogni anno rimane pressoché costante consentendo al comitato di mantenere pertanto un equilibrio economico e finanziario grazie anche all'erogazione costante delle risorse nel mese successivo al trimestre di effettuazione dei servizi

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Come riportato al punto 19 l'attività principalmente svolte dal comitato sono quelle dell'assistenza sanitaria in ambito di pubblici spettacoli, eventi o manifestazioni.

Tale attività viene svolta principalmente in convenzione con la Amministrazioni pubbliche, Private ed Enti governativi

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Si dichiara che le attività diverse ex art 6 del D. Lgs. N° 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore), strumentali alle attività di interesse generale ex art 5 del medesimo Decreto, in quanto esercitate per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dal presente Ente, sono state svolte, nel corso dell'esercizio oggetto della presente Relazione di Missione, nel rispetto di almeno uno dei limiti previsti al comma 1 dell'art 3 del D.M. n° 107 del 19 maggio 2021, ed in particolare, come evidenziato nel prospetto seguente:

a. i relativi ricavi non sono superiori al 30% delle entrate complessive dell'Ente;

Entrate complessive dell'ente	Ricavi da attività diverse	Percentuale
€ 61.333,98	€ 0,00	0,00%

b. i relativi ricavi non sono superiori al 66% dei costi complessivi dell'Ente.

Costi complessivi dell'ente	Ricavi da attività diverse	Percentuale
€ 77.975,86	€ 0,00	0,00%

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁵

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	ORE X COSTO ORARIO
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁶

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁷

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.⁸

RENDICONTO evento "xxxx"	
ENTRATE specifiche	
Donazioni libere	€ -
Entrate da cessione di beni di modico valore	€ -
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€ -
Totale	€ -

⁵ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

⁶ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁷ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

⁸ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

SPESE specifiche	
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€ -
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	
noleggio stand	€ -
noleggio furgoni	€ -
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)	€ -
<i>Totale</i>	€ -
SPESE PROMOZIONE EVENTO	
volantini, stampe	€ -
spese di pubblicità (tv, radio..)	€ -
viaggi e trasferte	€ -
<i>Totale</i>	€ -
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€ -
<i>Totale</i>	€ -
AVANZO/DISAVANZO	€ -

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "xxxx"

• Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica

L'Ente _____, in data xx/xx/xxxx ha posto in essere un'iniziativa/manifestazione denominata _____, al fine di raccogliere fondi da destinare:

• Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)

Sono stati raccolti fondi per la manifestazione " _____".
L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro _____ (totale entrate)

Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario - postale ottenuti da società ed enti privati/ pubblici per un totale di euro _____.

Le entrate relative alla manifestazione si riferiscono invece ai fondi raccolti durante le giornate di sensibilizzazione da parte dei nostri volontari, in particolare:

nella prima giornata sono stati raccolti fondi per euro _____

nella seconda giornata sono stati raccolti fondi per euro _____

• Spese relative alla manifestazione (USCITE)

Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'acquisto di _____ beni (*n. dei beni, qualità, prezzo unitario*) _____.

Le altre spese sono relative a: _____ (*dettaglio spese e relativo importo*)

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad _____ euro
che verranno destinati per euro _____ a (*descrizione dettagliata della destinazione del margine realizzato*) _____


IL PRESIDENTE
Alessandra SORRENTO
[Signature]